



Fondazione Morpurgo-Hofmann

(Organizzazione non lucrativa di utilità sociale O.n.l.u.s.)

Via S. Agostino n. 7 – 33100 UDINE
Iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche n. n. 47
Codice Fiscale 94035910309 – Partita I.V.A. 02689260301

Bilancio al 31 dicembre 2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	685.932	713.570
Totale immobilizzazioni immateriali	685.932	713.570
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	249.744	252.115
2) impianti e macchinari	6.238	7.163
3) attrezzature	183	210
4) altri beni	95.057	87.102
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	351.222	346.590
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	20.210	83.964
Totale partecipazioni	20.210	83.964
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	3.716.239	3.754.349
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.736.449	3.838.313
	Totale immobilizzazioni (B)	4.898.473
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	1.035.827	527.857
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.035.827</i>	<i>527.857</i>
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	1.510
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>	<i>1.510</i>
10) da 5 per mille	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	10.947	15.201
esigibili entro l'esercizio successivo	10.947	15.201
Totale crediti	1.046.774	544.568
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	494.272	830.186
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	185	149
Totale disponibilita' liquide	494.457	830.335
Totale attivo circolante (C)	1.541.231	1.374.903
Ratei e risconti attivi (D)	12.997	18.739
Totale attivo	6.327.831	6.292.115
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	3.000.245	3.000.245
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.882.481	1.882.481
3) riserve vincolate destinate da terzi	(76.608)	(76.608)
Totale patrimonio vincolato	1.805.873	1.805.873
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	633.645	531.598
2) altre riserve	1	1
Totale patrimonio libero	633.646	531.599
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(120.093)	102.047
Totale patrimonio netto	5.319.671	5.439.764
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	65.000	65.000

	31/12/2022	31/12/2021
Totale fondi per rischi ed oneri	65.000	65.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	74.529	33.719
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	74.529	33.719
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	75.478	80.409
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	75.478	80.409
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.454	146.216
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	163.454	146.216
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	268.069	308.515
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	268.069	308.515
12) altri debiti	361.630	218.492
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	361.630	218.492
Totale debiti	943.160	787.351
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	6.327.831	6.292.115

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.801.050	4.742.602	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.760.407	4.737.066
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	251.005	231.281	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	5.236	5.068	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	4.536.488	4.499.733	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	2.301	1.952	4) Erogazioni liberali	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	5) Proventi del 5 per mille	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	6.020	4.568	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	4.756.483	4.737.054
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.924	12
	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.801.050	4.742.602	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.760.407	4.737.066
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(40.643)	(5.536)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	211.772	94.197	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	134.296	203.754
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	124.586	195.044
2) Oneri su prestiti	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	7.680	7.680
3) Oneri da patrimonio edilizio	42.483	38.492	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	7.168	3.474	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.030	1.030
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	162.121	52.231		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	211.772	94.197	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	134.296	203.754
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(77.476)	109.557

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	- 1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	- 2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	- Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	5.012.822	4.836.799	TOTALE PROVENTI E RICAVI	4.894.703	4.940.820
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(118.119)	104.021
	-	-	- Imposte	(1.974)	(1.974)
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(120.093)	102.047

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	-	-	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	-	-
2) Costi figurativi da attività diverse	-	-	- 2) Proventi figurativi da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	- Totale proventi figurativi	-	-


Fondazione Morpurgo Holmann
Il Presidente

Fondazione MORPURGO-HOFMANN

(Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – O.N.L.U.S.)

Via S. Agostino n. 7 – 33100 UDINE

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione FVG al n. 47

Codice Fiscale 94035910309 – Partita I.V.A. 02689260301

Premessa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 della Fondazione MORPURGO-HOFMANN Onlus è stato predisposto ai sensi dell'art. 13, primo comma, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore o anche CTS) il quale prevede che gli enti del Terzo Settore (ETS) devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo **stato patrimoniale**, dal **rendiconto gestionale** e dalla **relazione di missione**.

Come previsto dal terzo comma del citato art. 13 del Codice del Terzo Settore, il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tale decreto è stato emanato il 5 marzo 2020 definendo i modelli di bilancio che gli enti del Terzo Settore devono utilizzare e stabilendo altresì che tali modelli si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del decreto.

Con riguardo all'ambito soggettivo di applicazione, i soggetti tenuti all'utilizzo della modulistica sopra elencata sono gli Enti del Terzo Settore (ETS).

La Fondazione MORPURGO-HOFMANN ONLUS pur non essendo (ancora) iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, deve predisporre il bilancio secondo gli schemi obbligatori sopra citati, poiché il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con la nota n. 19740 del 29/12/2021, avente ad oggetto "*Articolo 13 del Codice del Terzo Settore. Modelli di bilancio. Applicazione del d.m. n. 39 del 5 marzo 2020 alle Onlus*" ha, di fatto, chiarito che anche le ONLUS sono tenute all'applicazione dei nuovi schemi già dai bilanci d'esercizio 2021. Le ONLUS, infatti, sono considerate come ETS temporanei e sono tenute ad allinearsi alla struttura prevista per la redazione dei bilanci di cui all'art. 13 del Codice del Terzo Settore. Un'impostazione questa che si pone in linea con quanto previsto dal Ministero del Lavoro con la nota n. 11029 del 3 agosto 2021, con la quale è stato precisato che le disposizioni del bilancio sociale dovessero riguardare anche le ONLUS.

Per quanto sopra ricordato, il bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione è costituito dai seguenti prospetti:

- **stato patrimoniale** (di cui al Mod. A del DM 5.3.2020)
- **rendiconto gestionale** (di cui al Mod. B del DM 5.3.2020)
- **relazione di missione** (di cui al Mod. C del DM 5.3.2020).

I destinatari primari delle informazioni del bilancio sono coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire risorse anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del Terzo Settore. Il bilancio deve fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Il bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto, per quanto applicabili, degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, dei principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, e dal principio contabile OIC 35 per gli ETS.

Lo **stato patrimoniale** fornisce ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione oltre ad essere funzionale ad esporre gli investimenti, le fonti di investimento ed evidenziare le risorse che l'ente ha a disposizione per la gestione futura.

Lo schema di **rendiconto gestionale**, predisposto a sezioni divise e contrapposte, fornisce una rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione e dei risultati raggiunti e contiene l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente.

La **relazione di missione** illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Essa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio ed è predisposta illustrando (qualora pertinenti e/o significativi) tutti i punti previsti dal Mod. C del decreto ministeriale 5.3.2020, allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della vostra Associazione e delle prospettive gestionali.

Come previsto dal Principio Contabile OIC 35, le informazioni richieste dalla relazione di missione, sono state divise nelle seguenti **tre** sezioni:

- a. **informazioni generali** (punti 1 e 2);
- b. **illustrazione delle poste di bilancio** (punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 22, 23 e 24);
- c. **illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie** (punti 18, 19, 20 e 21).

Per ogni sezione, sono stati richiamati e riportati per esteso e in carattere corsivo, in apertura di ogni singolo paragrafo, i titoli dei 24 punti della Relazione di Missione.

<i>Informazioni generali</i>	<i>Punto 1</i>	<i>le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte</i>
------------------------------	----------------	---

Informazioni generali

La Fondazione Morpurgo Hofmann è iscritta all'Anagrafe Regionale delle ONLUS presso la Direzione Regionale Friuli-Venezia Giulia dell'Agenzia delle Entrate.

Riforma del Terzo settore

La riforma del Terzo settore abroga le disposizioni relative alle ONLUS (artt. 10 - 29 del D.lgs. 460/97, fatto salvo l'art. 13 co. 2, 3 e 4, recante la disciplina delle cessioni gratuite di beni oggetto dell'attività d'impresa tipica).

L'abrogazione non è immediata, ma decorrerà dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo settore (art. 102 co. 2 lett. a) e 104 co. 2 del D.lgs. 117/2017).

Per effetto della riforma, gli enti con attuale qualifica di ONLUS dovranno scegliere se adeguare i propri requisiti a quelli richiesti dal D.lgs. 117/2017 e iscriversi al Registro Unico Nazionale.

Ai sensi dell'art. 38 co. 3 del DM 106/2020, a decorrere dall'operatività del RUNTS (avvenuta il 23.11.2021) cessano i procedimenti di iscrizione nell'Anagrafe delle ONLUS, fatta eccezione per quelli di iscrizione e cancellazione già pendenti il giorno antecedente l'operatività del RUNTS.

In ossequio a quanto previsto dalla normativa riguardante il Terzo Settore, in data 05 febbraio 2021 il CDA della Fondazione ha approvato il testo del nuovo statuto sociale, modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n. 117/2017. Le modifiche statutarie dovranno essere definitivamente recepite attraverso apposito atto pubblico notarile, al fine della loro piena efficacia.

La fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui alle lettere a), c), d) e h) dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi

La Fondazione è dotata di personalità giuridica giacché iscritta al numero 47 del Registro Regionale delle persone giuridiche.

Missione perseguita

La Fondazione ha stabilito nell'art. 2 del proprio Statuto gli scopi statutari da perseguire. Nello specifico:

- interventi e servizi sociali;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni sociosanitarie;
- educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociali.

Attività di interesse generale e attività svolte

La Fondazione, ente morale senza fini di lucro e organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ha per scopo di onorare la memoria dei coniugi Morpurgo – Hofmann, contribuire alla migliore conoscenza delle problematiche globali delle persone in temporanea o permanente condizione di svantaggio e disagio psico-fisico, di concorrere a rimuoverne o ridurne le cause, di incrementare la formazione di una nuova cultura di solidarietà, di favorire la formazione e la crescita culturale di coloro che, operando direttamente o indirettamente nei settori interessati, possono apportare concreti miglioramenti alla condizione di quanti abbisognano di interventi socio-sanitari.

Per il perseguimento degli scopi statutari, la Fondazione svolge le seguenti attività:

- › attività di natura socioassistenziale e sanitaria, strumentali al conseguimento dei fini istituzionali dell'ASP La Quiete di Udine, esclusivamente rivolte ai degenti presso la medesima azienda per il perseguimento della solidarietà sociale;
- › favorire la ricerca scientifica di base applicata in campo sociale, della tecnologia strumentale, degli ausili e delle attrezzature;
- › promuovere seminari, convegni a livello culturale, divulgativo, scientifico;
- › promuovere, attuare sviluppare la sperimentazione e la diffusione di nuove tecniche sociosanitarie.

ATTIVITA' FILANTROPICHE

- › Gestione del patrimonio della Fondazione, costituito da atto testamentario dei coniugi Elda Morpurgo ed Enrico Hofmann a favore dell'ex "Istituto Geriatrico di Assistenza di Udine" con sede in Udine via S. Agostino 7
- › Onorare la memoria dei benefattori.

Regime fiscale applicato

Riforma del Terzo settore

La riforma del Terzo settore abroga le disposizioni relative alle ONLUS (artt. 10 - 29 del D.lgs. 460/97 e 150 del TUIR). L'abrogazione decorrerà dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (art. 102 co. 2 lett. a) e c) e 104 co. 2 del D.lgs. 117/2017).

Pertanto, fino a tale momento, le ONLUS continueranno a determinare il reddito secondo le norme sopra richiamate (risposte Agenzia delle Entrate a Tele fisco 2018).

L'art. 150 del TUIR prevede alcune disposizioni di favore in relazione alla determinazione del reddito d'impresa per le ONLUS. Infatti, fermo restando che il reddito complessivo delle ONLUS si determina ai sensi dell'art. 143 del TUIR, non sono previste agevolazioni con riferimento alla determinazione dei redditi fondiari, di capitale e diversi.

Ai sensi dell'art. 150 del TUIR, per le ONLUS:

- non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale;

- i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.
- Le attività istituzionali sono del tutto escluse dall'area della commercialità; conseguentemente tali attività sono completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi (C.M. 26.6.98 n. 168/E, § 3.1).
- A differenza delle attività istituzionali, le attività connesse mantengono invece la natura di attività commerciali, ma non concorrono, per espressa previsione, alla formazione del reddito imponibile (cfr. anche risposta interpello Agenzia delle Entrate 6.11.2020 n. 532)

Sede Legale e Operativa

La Fondazione Morpurgo Hofmann è stata costituita l'8 agosto 1991 e dal 2012 ha sede legale e operativa a Udine in Via S. Agostino. N. 7

<i>Informazioni generali</i>	<i>Punto 2</i>	<i>i dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente</i>
------------------------------	----------------	---

Non sussistono informazioni da fornire riguardo il tema degli associati, trattandosi di una Fondazione.

Per quanto concerne i Fondatori, si ricorda che la Fondazione è stata costituita allo scopo di onorare la memoria dei coniugi Elda Morpurgo ed Enrico Hofmann, per iniziativa dell'Istituto Geriatrico e di Assistenza di Udine (ora Azienda Pubblica di Servizi alla Persona La Quietè – giusta decreto regionale n. 8 del 30.06.2005), erede universale dell'Ing. Enrico Hofmann come da suo testamento olografo datato 15 maggio 1988, ed in conformità delle deliberazioni n. 5/24 del 7 giugno 1991 (C.P.C.-n. 65875 del 2 luglio 1991) e n. 1 del 10 gennaio 1992 (C.P.C. n. 30638 del 22 gennaio 1992).

<i>Illustrazione delle poste di bilancio</i>	<i>Punto 3</i>	<i>i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale</i>
--	----------------	--

La predisposizione del presente bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Continuità aziendale

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale. Al riguardo, l'organo di amministrazione ha verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale dopo aver effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata sulla base di stime e proiezioni contabili dalle quali è emerso che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano significativamente dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

È stato inoltre applicato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Non sono stati effettuati accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Entrando nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati, si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai Principi Contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto degli ammortamenti.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Descrizione immobilizzazione immateriale	aliquota
Licenza d'uso software	33,33%
Realizzazione sito web istituzionale	20%
Ristrutturazione su beni di terzi	3,70%

Si ricorda che è stata iscritta tra le immobilizzazioni immateriale la voce "**spese di ristrutturazione su beni di terzi**" per il complessivo importo di euro 740.207,38.

Si tratta del costo sostenuto dalla Fondazione, negli esercizi precedenti, per l'esecuzione delle opere edili sull'immobile di via Pracchiuso di proprietà dell'ASP LA QUIETE. Tale immobile è stato affidato in comodato d'uso trentennale alla Fondazione Morpurgo Hofmann ONLUS dall'Asp La Quiete per l'avvio del progetto "*Parco Servizi Diffusi – La corte nel borgo*" come da accordo di collaborazione stipulato tra le parti in data 15.11.2018. Sulla base di tale accordo, la Fondazione ha conferito le risorse finanziarie necessarie al recupero dell'immobile citato da destinare ad uso uffici della Fondazione medesima.

Le opere edili eseguite hanno riguardato interventi di ristrutturazione edilizia e risanamento conservativo oltre ad ogni altro intervento necessario a rendere l'immobile completamente fruibile per lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione Morpurgo Hofmann Onlus nonché per lo svolgimento delle attività meglio indicate nelle linee programmatiche del progetto "*Parco Servizi Diffusi – La corte nel borgo*" più sopra citato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal Principio Contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

In relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione si è proceduto, per tutti i beni, a calcolare quote di ammortamento in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	1,5%
Attrezzature varie	7,5%
Mobili e arredi	7,5% - 3,75%
Macchine d'ufficio elettroniche - elaboratori	10%

Non è stato eseguito alcun ammortamento in relazione alla Chiesetta di S. Leonardo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal Principio Contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli/crediti che la Fondazione detiene a titolo di investimento durevole e non a fini speculativi di breve periodo. Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo anche dei costi accessori.

Rimanenze

Non sussiste

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate dal denaro contante e dai depositi bancari, sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci del patrimonio netto sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio Contabile OIC 35.

Fondo per rischi e oneri

Riguardo le passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio, si precisa quanto segue.

VERBALE DI ACCERTAMENTO INPS

Si è già riferito nelle note integrative ai bilanci dei precedenti esercizi, che la FONDAZIONE MORPURGO-HOFMANN ONLUS aveva depositato presso il Tribunale di Udine – Sezione Lavoro – un ricorso ex art. 442 C.P.C. contro l'avviso di addebito INPS n. 415 2016 00020910 16 000 dd. 24. 12.2016 ricevuto in data 19.01.2017 con il quale l'I.N.P.S. chiedeva il pagamento della somma complessiva di euro 1.324.936,50= comprensivi di spese di notifica e compensi del servizio di riscossione. L'impugnato avviso d'addebito derivava dall'accertamento svolto dall'I.N.P.S. di Udine, iniziato in data 07.07.2015 e concluso in data 24.11.2015, concluso con la notificazione del verbale unico di accertamento e notificazione n. 000498939/DDL. L'I.N.P.S. contestava l'insussistenza delle condizioni stabilite dalla Legge n. 223 del 1991 per il riconoscimento dei benefici contributivi percepiti dalla FONDAZIONE MH, nel periodo gennaio 2012/settembre 2013, a seguito dell'assunzione di un centinaio di lavoratori licenziati e posti in mobilità dagli organi della procedura fallimentare PROMOSERVICE - PROMOZIONE SERVIZI SOCIALI SRL *in fallimento*. In dettaglio veniva contestata una presunta violazione del comma 4 bis dell'art. 8 della Legge n. 223/1991 atteso che tra la FONDAZIONE MH e la PROMOSERVICE vi sarebbe stata una **coincidenza di assetti proprietari** dal momento che entrambi i soggetti sarebbero stati sottoposti al controllo dell'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "LA QUIETE".

Il Tribunale di Udine, con sentenza n. 138/2018 pubblicata il 24/09/2018, condannava la Fondazione a pagare all'INPS la somma di euro 519.405,00 a titolo di contributi, oltre alle somme aggiuntive per sanzioni e spese di lite.

La Fondazione Morpurgo Hofmann Onlus proponeva **appello** e con **Sentenza n. 97/2019 pubblicata il 23/05/2019** RG n. 220/2018, la Corte d'Appello di Trieste, in riforma della sentenza n. 138/2018 dd. 24.9.2018 del Tribunale di Udine, accertava e dichiarava **nulla essere dovuto** dalla Fondazione Morpurgo Hofmann Onlus per i titoli di cui all'avviso di addebito INPS n. 415 2016 00020910 16000, compensando per intero tra le parti le spese di entrambi i gradi di giudizio.

Avverso tale pronuncia, l'INPS ha proposto ricorso per Cassazione in data 23.09.2019. Conseguentemente, la Fondazione Morpurgo Hofmann ONLUS, assistita dall'Avv. Giorgio Damiani, ha presentato Controricorso alla Suprema Corte di Cassazione datato 7 novembre 2019. Alla data di redazione del presente bilancio, non risulta essere stato notificato alla Fondazione alcun provvedimento da parte della Corte di Cassazione.

Sulla base dei motivi di diritto contenuti nel Controricorso per Cassazione sopra citato, si ritiene che la passività potenziale derivante dal rischio relativo all'accertamento dell'INPS di Udine sia esclusivamente possibile e non probabile. Conseguentemente, viene confermata la decisione (già assunta nei precedenti esercizi) di non iscrivere bilancio alcun fondo rischi riportando, invece, la presente informativa in Relazione di Missione specificando che l'ammontare della passività potenziale ammonta ad euro 1.324.936,50 (come da verbale di accertamento originario) dal quale andrà comunque sottratto l'ammontare di €. 525.150,00 pari a quanto già versato dalla FONDAZIONE MORPURGO-HOFMANN ONLUS a titolo di contributi (aliquota del 19,19%) per il periodo gennaio 2012/settembre 2013 con riferimento ai lavoratori assunti usufruendo dei benefici contributivi previsti dalla Legge 223/1991.

Tanto si riferisce a conferma dell'informativa su questo argomento, fornita nei precedenti esercizi.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI (EX INCORPORATA FONDAZIONE HOSPICE)

Il Fondo rischi iscritto a bilancio per euro 65.000,00 accoglie l'accantonamento che la incorporata Fondazione Hospice RSA aveva prudenzialmente effettuato (nel bilancio ante fusione), a seguito della richiesta da parte di ASUIUD del rimborso del conferimento effettuato al Fondo di dotazione della Fondazione medesima in fase costitutiva ed in seguito. Il Commissario Straordinario (*pro tempore*) della Fondazione Hospice RSA, pur ritenendo l'istanza di ASUIUD non supportata da validi presupposti giuridici (anche considerando la corrispondenza intercorsa tra le parti) e quindi non procedibile l'iscrizione di un debito a carico della Fondazione e a favore ASUIUD, ritenne opportuno accantonare a Fondo rischi un importo corrispondente alla quota proporzionale del residuo Fondo di dotazione, al netto delle perdite, versato a suo tempo dalla ex Azienda Sanitaria Medio Friuli oggi ASUIUD.

Trattamento di fine rapporto

Non sussiste

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Non sussiste.

<i>Illustrazione delle poste di bilancio</i>	<i>Punto 4</i>	<i>i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio</i>
--	----------------	---

I dati richiesti dal presente punto della relazione di missione vengono rappresentati nella seguente forma tabellare.

Immobilizzazioni immateriali	Ristrutturazione su beni di terzi e realizzazione sito web istituzionale	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	741.458	741.458
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti		
(Fondo ammortamento)	(27.888)	(27.888)
Svalutazioni		
<i>Valore al 31.12.2021</i>	<i>713.570</i>	<i>713.570</i>
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizione	-	-
Contributi ricevuti		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	27.638	27.638
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		

Relazione di Missione esercizio 2022

Altre variazioni		
Totale variazioni	(27.638)	(27.638)
Valore di fine esercizio	685.932	685.932

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	320.834	8.601	419	131.773	461.627
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti					
(Fondo ammortamento)	(68.719)	(1.438)	(209)	(44.671)	(115.037)
Svalutazioni					
Valore al 31.12.2021	252.115	7.163	210	87.102	346.590
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizione				16.222	16.222
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	2.371	925	27	8.267	11.590
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	(2.371)	(925)	(27)	7.955	4.632
Valore di fine esercizio	249.744	6.238	183	95.057	351.222

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni in altre imprese	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio		
Costo	73.929	73.929
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti		
(Fondo ammortamento)		
Svalutazioni		
Valore al 31.12.2021	73.929	73.929
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi di valore riconosciuti contrattualmente	-	-
Contributi ricevuti		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni	63.754	63.754
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	63.754	63.754
Valore di fine esercizio	10.175	10.175

Le immobilizzazioni finanziarie relative alle partecipazioni in altre imprese, si riferiscono alle azioni Webuild. Quest'ultime derivano dall'atto di scissione parziale, avvenuto nel 2021, di Astaldi in Webuild; per ogni 1000 azioni ordinarie di Astaldi sono state assegnate 203 azioni di Webuild.

Non risultano più iscritte le Azioni di Banca Popolare di Cividale in quanto l'Ente ha aderito all'offerta pubblica sulle azioni e sui warrant (OPA).

Sempre tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritta la partecipazione alla società di capitale Immobiliare Udinese s.r.l. – IUSA.

Per quanto concerne questa partecipazione si forniscono le seguenti informazioni relative all'ultimo bilancio disponibile e cioè quello chiuso al 31.12.2022.

Partecipazione in società di capitale	
Denominazione	IMMOBILIARE UDINESE SRL – IUSA
Sede	Udine – Via Poscolle n. 8C
Quote possedute	n. 1
Patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato al 31.12.2022	6.938.737
Capitale sociale	104.000
Valore nominale di sottoscrizione	505,18
Pari al	0,49%
Valore di iscrizione nostro bilancio al 31.12.2022	10.034,76
Risultato di esercizio 2022	5.374 (perdita)

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non vi sono elementi per ritenere che la perdita di bilancio della partecipata Immobiliare Udinese S.r.l. – IUSA possa essere considerata durevole e, pertanto, non sono state effettuate rettifiche di valore della partecipazione.

Immobilizzazioni finanziarie	Titoli	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.754.349	3.754.349
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
<i>Valore al 31.12.2021</i>	<i>3.754.349</i>	<i>3.754.349</i>
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisti	1.504.529	1.504.529
Contributi ricevuti		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni	(1.542.639)	(1.542.639)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	(38.110)	(38.110)
Valore di fine esercizio	3.716.239	3.716.239

I titoli e le attività finanziarie destinati ad investimento durevole, sono iscritti al costo di acquisto.

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 5	La composizione delle voci “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di sviluppo”, nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento
---------------------------------------	---------	---

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento e/o costi di sviluppo.

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 6	distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie
---------------------------------------	---------	--

Non sussistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Per maggior dettaglio ed analisi riguardo i crediti e i debiti, si forniscono in forma tabellare le seguenti ulteriori informazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Clienti	527.857	507.970	1.035.827	1.035.827	0
Crediti tributari	1.510	(1.510)	0	0	0
Crediti diversi	15.201	(4.254)	10.947	10.947	0
Totale	544.568	502.206	1.046.774	1.046.774	0

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche c/c	830.186	(335.914)	494.272
Cassa	149	36	185
Totale	830.335	(335.878)	494.457

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Relazione di Missione esercizio 2022

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	33.719	40.810	74.529	74.529	0
Debiti tributari	80.409	(4.931)	75.478	75.478	0
Debiti vs istituti di previdenza	146.216	17.238	163.454	163.454	0
Debiti vs dipendenti e collab.	308.515	(40.446)	268.069	268.069	0
Altri debiti	218.492	143.138	361.630	361.630	0
Totale	787.351	155.809	943.160	943.160	0

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 7	la composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale
---------------------------------------	---------	---

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e costi comuni a più esercizi. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.540	(5.742)	9.798
Risconti attivi	3.199	0	3.199
Totale	18.739	(5.742)	12.997

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci sopra citate.

Descrizione	Dettaglio	Importo iscritto a bilancio
Ratei attivi	- rateo cedole BTPIT	9.798
	<i>Totale ratei attivi</i>	9.798
Risconti attivi	- Assicurazione Tutela Legale	1.121
	- Assicurazione Polizza Chubb	2.078
	<i>Totale risconti attivi</i>	3.199
	<i>Totale ratei e risconti</i>	12.997

Ratei e risconti passivi

Non sussiste

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 8	le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi
---------------------------------------	---------	--

Relazione di Missione esercizio 2022

Le voci del patrimonio netto sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio Contabile OIC 35.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Valore all'1.1.2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2021
I – Fondo di dotazione dell'ente	3.000.245	-	-	3.000.245
II – Patrimonio vincolato				
1) Riserve statutarie				
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.882.481	-	-	1.882.481
3) Riserve vincolate destinate da terzi	(76.608)	-	-	(76.608)
III – Patrimonio libero				
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	531.597	102.047	-	633.644
2) Altre riserve	2	-	-	2
IV) – Avanzo/disavanzo d'esercizio	102.047	-	(222.140)	(120.093)
Totale	5.439.764	102.047	(222.140)	5.319.671

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine e possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
I – Fondo di dotazione dell'ente	3.000.245	Capitale/utili	B-C-D
II – patrimonio vincolato			
1) Riserve statutarie			
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.882.481	Utili	
3) Riserve vincolate destinate da terzi	(76.608)		
III – patrimonio libero			
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	633.644	Utili	A-B-C-D
2) Altre riserve	2		
IV) – Avanzo/disavanzo d'esercizio	(120.093)		
Totale	5.319.671		
Quota non distribuibile	5.319.671		
Legenda	A: per aumento fondo di dotazione B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro		

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 9	una indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche
---------------------------------------	---------	--

Non vi sono impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 10	Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate
---------------------------------------	----------	---

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 11	un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.
---------------------------------------	----------	---

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

a) **Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale** definiti dal decreto ministeriale come "*componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali*"; le attività di interesse generale della Fondazione Morpurgo Hofmann sono previste dall'articolo 2 dello statuto e rientrano tra le attività individuate nell'art. 5 comma 1 del D.Lgs.117/2017 precisamente alle lettere a), c), d) e h) e, in estrema sintesi, si riferiscono principalmente alle attività di natura socio assistenziale e sanitaria esclusivamente rivolte agli ospiti della Asp la Quiete.

b) **Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse** definiti dal decreto ministeriale come "*componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.*" - non vi sono attività svolte dalla Fondazione che riguardino quest'area del rendiconto gestionale.

c) **Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi** definiti dal decreto ministeriale come "*i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni*"; non vi sono attività svolte dalla Fondazione che riguardino quest'area del rendiconto gestionale.

d) **Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali** definiti dal decreto ministeriale come "*i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale*"; in quest'area del rendiconto gestionale sono stati contabilizzati i proventi e gli oneri derivanti dalla gestione del patrimonio finanziario della Fondazione oltre ai proventi da patrimonio edilizio.

e) **Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale** sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. Al riguardo si specifica che per la Fondazione non vi sono elementi di costo o proventi che rientrano in quest'area del rendiconto gestionale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, nei prospetti che seguono vengono forniti i dati economici consuntivi di dettaglio relativi ai conti dell'esercizio 2022, confrontati con l'esercizio precedente, come riportati nel rendiconto gestionale.

Relazione di Missione esercizio 2022

Proventi e ricavi		2022	2021
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	4.756.483	4.716.548
-	Prestazioni sociosanitarie ed assistenziali	0	0
-	Prestazioni infermieristiche	0	3.520
-	Prestazioni riabilitative	0	16.986
-	Prestazioni a rimborso		
	Totale	4.756.483	4.737.054
10)	Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
-	Arrotondamenti attivi	7	9
-	Sopravvenienze attive	28	3
-	Risarcimenti assicurativi	3.889	0
	Totale	3.924	12
	Totale ricavi attività di interesse generale	4.760.407	4.737.066
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	Da rapporti bancari		
-	Interessi attivi banca	0	0
2)	Da altri investimenti finanziari		
-	Cedole da titoli	68.401	48.264
-	Proventi da titoli d'investimento	56.185	146.780
	Totale	124.586	195.044
3)	Proventi da patrimonio edilizio		
-	Proventi da immobili strumentali	7.680	7.680
5)	Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
-	Sopravvenienza attiva	2.030	30
-	Plusvalenza da alienazione cespiti	0	1.000
	Totale	2.030	1.030
	Totale ricavi e proventi da attività finanziarie	134.296	203.754
	Totale proventi e ricavi	4.894.703	4.940.820

Oneri e costi		2022	2021
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale		
2)	Servizi:		
-	Consulenze amministrative e fiscali	3.354	3.461
-	Consulenze privacy	3.831	4.563
-	Consulente del lavoro	27.406	27.406
-	Consulente per certificazioni	3.172	3.172
-	Consulenze legali	3.889	0
-	Consulente RSPP	2.586	2.586
-	Compensi per attività di coordinamento	32.885	10.212
-	Compensi co.co.co afferenti	0	21.375
-	Contributi previdenziali co.co.co afferenti	0	3.420
-	Compenso Presidente	17.500	18.324
-	Contributi previdenziali per compenso Presidente	2.800	2.399
-	Compenso Consiglieri	936	1.904
-	Contributi previdenziali compenso Consiglieri	203	280
-	Compenso revisore	3.172	3.806
-	Altre spese amministrative (società Interinali)	15.177	21.447

Relazione di Missione esercizio 2022

-	Assicurazioni	18.990	21.017
-	Spese telefoniche	1.240	0
-	Corsi di formazione	5.718	229
-	Visite mediche dipendenti	36.073	23.617
-	Rimborsi spese personale dipendente	0	13
-	Assistenza software	12.428	7.380
-	Canone sicurezza informatica	521	0
-	Spese manutenzione	0	338
-	Materiale di consumo	86	3
-	Spese per servizio di lavanderia	58.731	54.080
-	Spese postali	146	151
-	Commissioni bancarie	160	98
Totale		251.004	231.281
3)	Godimento beni di terzi:		
-	Noleggi attrezzature	2.238	1.673
-	Spese per gestione locali	0	2.050
-	Licenza d'uso software	2.998	1.345
Totale		5.236	5.068
4)	Personale:		
-	Salari e stipendi	3.191.886	3.172.210
-	Salari e stipendi personale interinale	87.311	69.835
-	Salari e stipendi personale in assegnazione	69.748	86.465
-	Oneri previdenziali	906.093	876.279
-	Oneri previdenziali personale in assegnazione	18.349	22.273
-	T.F.R. – Tesoreria	180.131	182.007
-	T.F.R. – Previdenza complementare	27.280	34.556
-	Contributi altri enti previdenziali/assistenziali	15.610	15.932
-	Contributi Inail dipendenti	36.080	39.207
-	Costi per materiale di consumo dipendenti	4.000	969
Totale		4.536.488	4.499.733
5)	Ammortamenti:		
-	Ammortamento beni immateriali	250	250
-	Ammortamento software	0	0
-	Ammortamento impianto telefonico	0	275
-	Ammortamento attrezzatura varia e minuta	27	27
-	Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	1.969	1.392
-	Ammortamento telefonia	55	8
Totale		2.301	1.952
7)	Oneri diversi di gestione:		
-	Spese di cancelleria	589	1.043
-	Valori bollati	136	92
-	Contributi associativi	1.880	1.880
-	Arrotondamenti passivi	2	10
-	Interessi passivi dilazione pagamento imposte	13	102
-	Spese generali varie	1.659	0
-	Costi indeducibili	0	0
-	Sopravvenienze passive	1.741	1.441
Totale		6.020	4.568
Totale costi attività di interesse generale		4.801.050	4.742.602
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		

3) Oneri da patrimonio edilizio		
- Imu	1.858	1.858
- Imposte e tasse	66	85
- Spese condominiali	2.843	0
- Ammortamento fabbricato	2.370	2.370
- Ammortamento spese di manutenzione su beni di terzi	27.388	27.388
- Spese telefoniche	2.883	2.214
- Energia elettrica	3.809	2.390
- Riscaldamento	960	598
- Spese di manutenzione	306	1.589
Totale	42.483	38.492
4) Oneri da altri beni patrimoniali		
- Ammortamento altri beni	7.168	3.474
Totale	7.168	3.474
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
- Materiale di consumo	0	1.974
- Pulizia locali	6.905	2.437
- Canoni di manutenzione	749	0
- Manutenzione	237	0
- Consulenza amministrativa e fiscale	3.354	3.461
- Compenso Presidente	17.500	18.324
- Contributi previdenziali per compenso Presidente	2.800	2.399
- Compenso Consiglieri	4.536	1.904
- Contributi previdenziali compenso Consiglieri	1.044	280
- Compenso revisore	3.172	3.806
- Consulenze legali	4.379	0
- Pubblicità, inserzioni	0	538
- Spese di rappresentanza	2.092	0
- Premi di assicurazioni	4.098	2.471
- Vidimazioni e certificati	0	25
- Valori bollati	0	12
- Spese generali varie	538	79
- Erogazioni liberali	0	11.320
- Costi indeducibili	0	3
- Oneri straordinari	5.700	0
- Commissioni e spese banca	5.044	3.198
- Perdite su titoli	99.973	0
Totale	162.121	52.231
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	211.772	94.197
Totale oneri e costi	5.012.822	4.836.799

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 12	Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute
---------------------------------------	----------	---

La Fondazione non ha ricevuto alcuna erogazione liberale

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 13	il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei
---------------------------------------	----------	---

		volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
--	--	---

Il numero medio dei lavoratori dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

Categoria / CCNL applicato	Numero
- Impiegati amministrativi	3
- Addetti alle attività polivalenti	3
- Personale assistenziale	172
Totale	178

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 14	l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;
---------------------------------------	----------	---

Di seguito si riepilogano i compensi spettanti:

Soggetto	Importo/€
- Presidente	Euro 35.000 /anno
- Vicepresidente	Gettone di presenza euro 104
- Amministratore	Gettone di presenza euro 104
- Revisore legale	Euro 5.000/anno

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 15	un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.
---------------------------------------	----------	--

Tale informazione non riguarda la nostra Fondazione giacché l'art. 10 del CTS si riferisce agli enti del Terzo settore dotati di personalità giuridica ed iscritti nel registro delle imprese.

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 16	le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente;
---------------------------------------	----------	---

Non sussistono operazioni realizzate con parti correlate, nell'accezione prevista dal punto 16 della relazione di missione di cui al D.M. 05.03.2020

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 17	la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo
---------------------------------------	----------	--

Si propone di coprire la perdita/disavanzo di esercizio di euro 120.093= mediante utilizzo, per pari importo, della riserva del patrimonio netto denominata "riserve di utili o avanzi di gestione", sez. A) – III - 1) Patrimonio libero.

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 22	un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano: - i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i.; - le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale; - la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli allineamenti precedenti.
---------------------------------------	----------	---

Si precisa che la Fondazione non ha riportato – giacché facoltativo - alcun dato in calce al rendiconto gestionale in tema di costi/proventi figurativi e, pertanto, non vi è alcun obbligo di predisposizione della presente sezione della relazione di missione. I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità e della predisposizione del rendiconto gestionale, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

A puro titolo informativo, il principale costo figurativo della Fondazione Morpurgo Hofmann è rappresentato dall'onere relativo al canone di locazione che la Fondazione sarebbe tenuta a pagare qualora la sede utilizzata non fosse concessa, dal proprietario, ad uso gratuito.

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 23	la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente
---------------------------------------	----------	---

La Fondazione Morpurgo Hofmann ONLUS nel corso del presente esercizio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del D. Lgs 117/2017 secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non può essere superiore al rapporto **uno a otto**.

Illustrazione delle poste di bilancio	Punto 24	una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i.
---------------------------------------	----------	--

Non sussiste

<p>Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie</p>	<p>Punto 18</p>	<p>l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte</p>
--	-----------------	--

Dal precedente esercizio (2021) è insediato il Consiglio di Amministrazione e il Revisore Legale nelle persone di:

- Presidente: dott. Lorenzo Bosetti subentrato all'avv. Aurelio Ferrari
- Vicepresidente dott.ssa Cristina D'Angelo subentrata all'avv. Michela Bacchetti
- Consigliere dott. Marco Marino subentrato all'avv. Lara Cisilino
- Revisore avv. Enrico Leoncini subentrato al dott. Giuliano Zuliani

Andamento della gestione

ATTIVITA' ASSISTENZIALE

La Fondazione Morpurgo-Hofmann, nel corso del 2022, ha continuato a operare sul fronte dell'erogazione di servizi di natura socio-assistenziale nei confronti della ASP "La Quietè", azienda pubblica per i servizi alla persona specializzata nelle prestazioni assistenziali a alto contenuto sanitario dedicate a persone autosufficienti e non, la quale persegue la finalità di assicurare alla popolazione anziana una risposta residenziale coerente con il bisogno rilevato e i livelli di assistenza sanitaria definiti dal Regolamento di cui dal D.P.R. 0144 / Pres. dd 13.07.2015 e s.m.i..

In forza delle convenzioni sottoscritte prima nel 2012, successivamente nel 2016, e da ultimo nel 2021, alla Fondazione è stata affidata la gestione complessiva dei servizi sociosanitari ed assistenziali presso l'Asp "La Quietè".

La totalità di queste figure professionali opera esclusivamente all'interno della struttura dell'Asp "La Quietè", presso la quale sono svolti tutti gli incarichi di assistenza, intesa come aiuto nello svolgimento delle attività di base e strumentali e nella gestione della vita quotidiana delle circa 380 persone anziane che sono seguite presso la casa di riposo "La Quietè".

Il proseguire della pandemia da Sars-CoV-2 ha posto duramente alla prova l'equipe e i collaboratori della Fondazione. Su richiesta dell'Asp La Quietè si è concordato un nuovo assetto organizzativo del personale socioassistenziale della Fondazione al fine di migliorare il livello qualitativo delle prestazioni assistenziali, inserendo nuove figure quali il Responsabile Organizzativo Assistenziale, il Referente OSS di nucleo e un addetto specifico alla turnistica. Questo processo riorganizzativo è iniziato sperimentalmente e si è completato nel corso del secondo semestre dell'anno.

Nel 2022 si è registrata, una lieve riduzione del personale dovuta alla chiusura precauzionale di un nucleo, da rendere eventualmente disponibile solo in caso di necessità pandemica e poi da novembre definitivamente chiuso, sia per l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione effettuati dall'Asp La Quietè nella struttura residenziale.

Da segnalare ancora un attacco al sistema informatico della Fondazione avvenuta durante il mese di settembre che ha comportato la temporanea paralisi degli uffici amministrativi. Questo ha comportato una

serie di costi, tra cui l'assistenza legale ed informatica, che non erano stati preventivati. L'occasione ha suggerito all'organo amministrativo anche il rifacimento dell'architettura informatica finalizzato ad un innalzamento delle difese nei confronti di eventuali nuovi attacchi informatici.

Durante l'anno si è riscontrata una notevole difficoltà nel reperimento di nuovo personale OSS in sostituzione delle uscite per dimissioni (passaggio agli Enti Pubblici) e ciò ha comportato il ricorso al lavoro interinale, con il conseguente aggravio del costo del personale impiegato.

Inoltre, nonostante il perdurare della situazione pandemica, gli operatori hanno comunque partecipato ai corsi obbligatori riguardanti privacy, igiene alimenti e sicurezza generale e specifica, oltre a corsi specifici di piccoli gruppi sulle tecniche di lavoro in equipe.

ATTIVITA' FILANTROPICA

La Fondazione ha portato avanti negli anni anche la propria vocazione solidaristica, spingendo la promozione di una serie di attività umanitarie e filantropiche a latere dell'impegno principale che persegue, che è quello dell'assistenza sociosanitaria.

Si è fatta promotrice, infatti, di donazioni liberali di contributi in denaro a favore di associazioni di volontariato che, nel territorio in cui la stessa opera, presidiano le attività di tutela e sostegno alle persone affette da disagi psico-fisici. Tuttavia, per quanto concerne le elargizioni a favore di queste realtà, la Fondazione ha ritenuto di posticiparli all'inizio dell'anno successivo in quanto nel corso dell'anno si è dovuto sostenere i costi imprevisti relativi al ripristino del sistema informatico ed alle altre spese imputate all'hackeraggio subito.

Nel corso del 2022 la Fondazione è comunque riuscita ad organizzare un concerto musicale nella chiesetta di San Leonardo a Udine, appartenente al proprio patrimonio, per commemorare il trentennale della costituzione della Fondazione Morpurgo Hofmann e a patrocinare una rappresentazione teatrale curata dal prof. Valerio Marchi dal titolo *"Il Sindaco ebreo Elio Morpurgo dall'Unità alla Shoah"* svoltosi nel Castello di Buttrio nel mese di novembre.

È stato inoltre deliberato un intervento manutentivo alla Tomba della famiglia Hofmann presente al cimitero di Udine la cui realizzazione è prevista nel corso del 2023.

Principali rischi e incertezze

1) Rischi per l'area sanitaria e ospitalità

ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Dopo quanto accaduto nel corso degli anni della pandemia da COVID-19, resta sempre in primo piano il rischio che, un nuovo periodo di restrizioni obbligatorie riguardanti l'ASP LA QUIETE, riverberi effetti sull'attività della Fondazione.

Risultano esservi, inoltre, incertezze sul fronte del reperimento di personale sanitario che in questi ultimi anni è significativamente migrato verso il posto pubblico o verso attività private più remunerative.

Si rileva che durante la pandemia è stata richiesta maggior flessibilità a copertura di assenze per quarantena o malattia, che ha comportato maggiore stress al personale dipendente.

La struttura può incorrere in rischi per lo più legati alla persona, gestendo un'area sanitaria.

Il sistema adottato tuttavia è modellato affinché le procedure indirizzino i Professionisti ad esercitare comportamenti/prestazioni corretti. La sicurezza dei pazienti è uno dei fattori determinanti la qualità delle cure e pertanto è uno degli obiettivi prioritari in Fondazione. Lo sviluppo interno (avvenuto nel 2021 e incrementato per il 2022) di interventi efficaci è orientato ad una stretta comprensione delle criticità che emergono nell'organizzazione tanto più in condizioni emergenziali richiedendo la messa in opera di un sistema di miglioramento continuo che consenta di superare le possibili barriere, lacune, promuovendo la sicurezza.

2) Rischi ed incertezze per la Fondazione

La transizione socioeconomica che l'intero Paese sta affrontando (anche a causa degli effetti della pandemia) e dell'instabilità internazionale, impatta inevitabilmente sul *fundraising* rispetto al quale vi sono ancora significative difficoltà di realizzazione.

Riguardo gli indicatori finanziari, si forniscono le seguenti tabelle con la finalità di rappresentare la posizione finanziaria netta della Fondazione al 31.12.2022 ed un confronto tra attività e passività a breve/medio e lungo termine.

Descrizione	Esercizio corrente
a) Attività a breve	
Depositi bancari/postali	494.272
Danaro ed altri valori in cassa	185
Totale disponibilità liquide (A)	494.457
CIRCOLANTE	
b) Passività a breve	
Debito verso banche (entro 12 mesi)	0
Totale debiti finanziari a breve termine (B)	0
Posizione finanziaria netta di breve periodo (A-B)	494.457
c) Attività di medio/lungo termine	
Altri crediti non commerciali oltre i 12 mesi	-
Totale attività di medio / lungo termine [C]	-
d) Passività medio/lungo termine	
Debiti v/banche – oltre 12 mesi	0
Totale passività di medio/lungo termine [D]	0
Posizione finanziaria Netta di medio e lungo periodo [C-D]	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	494.457

Confronto crediti/debiti a breve termine	Esercizio corrente
Attività/passività a breve	
Crediti a breve	1.046.774
Debiti a breve	943.160
Saldo crediti/debiti a breve	103.614
Attività/passività a medio e lungo termini	
Crediti a medio/lungo termine	0
Debiti a medio/lungo termine	0
Saldo crediti/debiti a medio e lungo termine	0
Differenza	103.614

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie	Punto 19	l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;
---	----------	---

Dai dati previsionali dell'anno 2023 e dalle informazioni in nostro possesso possiamo garantire la continuità del servizio nel rispetto degli equilibri di bilancio, come si rileva dal bilancio previsionale di novembre 2022. Non sono previsti importanti aumenti nei costi dei servizi. È stata aggiornata la diaria per minuto di assistenza che l'Asp La Quiete ci rimborsa, come da convenzione sottoscritta lo scorso ottobre.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie	Punto 20	l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale
---	----------	--

La convenzione tra l'Asp la Quiete aggiornata e sottoscritta in data 08/10/21, determina le modalità di erogazione dell'assistenza sotto ogni singolo aspetto con particolare riferimento ai minuti di assistenza per ospite. Gli obiettivi perseguiti nell'assistenza degli anziani ospiti per il loro benessere e nell'ottica di una continuità assistenziale sono principalmente:

- Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero
- Intervento igienico sanitario e di carattere sociale
- Supporto gestionale organizzativo e formativo

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie	Punto 21	informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.
---	----------	--

non vi sono attività svolte dalla Fondazione che riguardino quest'area del rendiconto gestionale.

Udine, 16 maggio 2023



Per l'Organo di Amministrazione
Il Presidente
(dott. Lorenzo Bosetti)



(Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - O. N. L. U. S.)

RELAZIONE DEL REVISORE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 E RELAZIONE DI MISSIONE

Quale Organo di Controllo della Fondazione Morpurgo-Hofmann ONLUS ho completato l'analisi del bilancio di esercizio dell'anno 2022 con la relazione di missione redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017 (Codice del Terzo Settore).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 e la Relazione di missione. I documenti sono redatti in conformità all'art. 13 del Codice del Terzo Settore e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

Infatti anche le ONLUS sono tenute all'applicazione dei modelli di bilancio previsti per gli Enti del Terzo Settore in quanto sono considerate ETS temporanei (Nota 19740 del 29/12/2021 del Min. del Lavoro e delle Politiche Sociali).

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

La presente relazione contiene, nella prima parte, la relazione sulla "Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore", nella seconda parte la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14, comma 1, lett.a) del Dlgs 39/2010" e nella terza parte la "Relazione al bilancio consuntivo al 31.12.2022 e alla relazione di missione" ed infine le "Proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione".

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione che sarà redatta sul bilancio sociale, di cui costituirà parte integrante.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Ho partecipato ai Consigli di Amministrazione della Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dallo studio di consulenza del rag. Andrea Babuin, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dallo studio di consulenza del predetto rag. Andrea Babuin, e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute segnalazioni di sorta.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n 39/2010.

Giudizio. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio consuntivo della Fondazione Morpurgo-Hofmann ONLUS costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2022, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, che presenta un Patrimonio netto di euro 5.319.671.

Il risultato di esercizio evidenzia un disavanzo di gestione di euro 120.093. A questo

proposito l'organo amministrativo ha già giustificato la perdita con gli oneri straordinari sostenuti a causa di un attacco informatico subito e delle minusvalenze realizzate in sede di smobilizzo di investimenti in titoli resosi necessario per far fronte ad una situazione di momentanea tensione finanziaria necessitata da esigenze della committente, a cui comunque la Fondazione deve finalizzare istituzionalmente la sua mission.

A mio giudizio il bilancio consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione e del risultato economico al 31.12.2022, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa. Come correttamente riportato nella relazione di missione al bilancio 2022:

- la Fondazione Morpurgo-Hofmann ONLUS, nel corso del 2022, ha continuato ad operare sul fronte dell'erogazione di servizi di natura socio-assistenziale nei confronti dell'Asp La Quiete, azienda pubblica per i servizi alla persona specializzata nelle prestazioni assistenziali a alto contenuto sanitario dedicate a persone autosufficienti e non;
- in forza delle convenzioni sottoscritte prima nel 2012, successivamente nel 2016, e da ultimo nel 2021, alla Fondazione sono stati affidati alcuni servizi sociosanitari ed assistenziali presso l'Asp La Quiete;
- la Fondazione ha portato avanti negli anni anche la propria vocazione solidaristica, sostenendo la promozione di una serie di attività umanitarie e filantropiche a latere dell'impegno principale;
- la passività derivante dal rischio relativo all'accertamento dell'INPS di Udine, il cui contenzioso è attualmente pendente in Cassazione, è ritenuta esclusivamente possibile e non probabile e quindi viene confermata la decisione già assunta nei precedenti esercizi di non iscrivere in bilancio alcun fondo rischi riportando solo nella informativa della relazione di missione che l'ammontare della passività potenziale è pari ad euro 1.324.936,50 da cui andrà comunque sottratto l'ammontare di euro 525.150,00 già versato;
- il fondo rischi di euro 65.000,00 corrisponde all'accantonamento originariamente prudenzialmente apposto dalla incorporata Fondazione Hospice RSA per una richiesta di rimborso della allora Azienda Sanitaria Medio Friuli, oggi ASUIUD.

Elementi alla base del giudizio. Ho svolto la revisione contabile in conformità alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto dei principi contabili riferibili agli ETS e dei principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Dlgs 39/2010.

Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme ed ai principi in

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio di esercizio. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio. L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei 4 principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo di amministrazione.

Il procedimento di revisione ha compreso la verifica dell'andamento finanziario, dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio riporti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale presentano, ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, i valori dell'esercizio precedente già approvato.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari. In conformità a quanto richiesto dalla legge, ho verificato la coerenza del bilancio con la relazione di missione, la cui responsabilità compete comunque al Consiglio di Amministrazione.

A mio giudizio la relazione di missione è coerente con il bilancio consuntivo al

31.12.2022.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del Dlgs 39/2010, per quanto applicabile, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

3. Relazione al bilancio consuntivo al 31.12.2022 e alla relazione di missione.

È stato svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio al 31.12.2022 e della relazione di missione della Fondazione Morpurgo-Hofmann ONLUS. Ribadito che la responsabilità della redazione dei citati documenti in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di Amministrazione, è invece del revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.

L'esame svolto dal revisore è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. A giudizio del revisore il bilancio di esercizio al 31.12.2022 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Lo stesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Morpurgo-Hofmann ONLUS.

In merito alle informazioni finanziarie indicate nella relazione di missione, le medesime sono coerenti con quelle indicate in bilancio, ed emerge una situazione finanziaria sostenibile, avendo una struttura di crediti a breve e disponibilità liquide superiori all'esposizione debitoria.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente effettuate le verifiche di cui agli artt. 2403 e 2409-bis. comma 3° c.c., in quanto applicabili. Il Revisore ha verificato la regolare tenuta della contabilità della Fondazione, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi compiti.

Non sono stati rilasciati pareri oltre a quello richiesto statutariamente per il bilancio sociale. Le sedute dell'organo di controllo e gli accertamenti eseguiti risultano dal libro delle adunanze correttamente vidimato e tenuto.

Per quanto a mia conoscenza nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge. Il bilancio è redatto in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del Codice del Terzo Settore.

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

In particolare si rileva che:

1. la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività;
3. in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti);
4. in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La Relazione di missione contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione per la qualificazione e determinazione delle risultanze di bilancio, così come descritti nella relazione di missione, sono conformi al precetto dell'art. 2426 c.c., in particolare:

1. le immobilizzazioni materiali sono descritte all'attivo patrimoniale al costo di acquisto e sono ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione;
2. i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo;
3. i debiti sono iscritti al valore nominale;
4. le imposte sul reddito sono accantonate secondo il criterio della competenza.

4. Proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Sulla base del lavoro svolto, lo scrivente attesta che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la relazione di missione sono redatti in conformità alle disposizioni di legge e, per quanto possibile ed applicabile, alla realtà della Fondazione.

Pertanto esprime parere favorevole alla approvazione dei seguenti documenti:

1. Bilancio consuntivo al 31/12/2022;

2. Relazione di missione al bilancio di esercizio 2022.

Udine, 18 maggio 2023

IL REVISORE

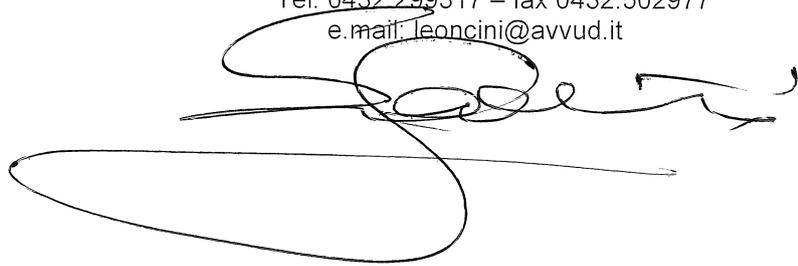
(avv. Enrico Leoncini)

Revisore Contabile

33100 UDINE – Via Carducci, 23

Tel. 0432 299317 – fax 0432.502977

e.mail: leoncini@avvud.it

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'Enrico Leoncini', is written over the contact information.

